



Il quartier generale in via Canova

Risultati solidi per il Gruppo Cornèr

*Utile netto a 50,7 milioni.
Pesano gli investimenti
nella struttura informatica.*

Un 2014 all'insegna della stabilità per il Gruppo Cornèr Banca. Il 63° rapporto d'esercizio evidenzia la sostanziale stabilità e la solidità della sua posizione patrimoniale. I ricavi sono aumentati del 2,6%, superando i 380 milioni di franchi, "nonostante le condizioni decisamente avverse per il settore bancario elvetico", si legge in una nota del gruppo luganese. Gli importanti progetti di sviluppo informatico tuttora in corso e l'ampliamento

dell'organico hanno per contro esercitato una pressione al rialzo sui costi. L'utile netto passa da 59,1 a 50,7 milioni, mentre in ulteriore rafforzamento risultano i fondi propri (+2,6% a 931,9 milioni di franchi svizzeri).

"L'instabilità della congiuntura e della finanza internazionali ha mantenuto alta l'attenzione all'interno degli istituti di credito, gravati dai ripetuti cambiamenti generalizzati del sistema normativo che, da diversi anni, impone alle banche svizzere adeguamenti assai impegnativi", si spiega.

Nel 2014, l'economia svizzera è moderatamente cresciuta, con una dinamica

congiunturale migliore rispetto ai Paesi dell'Unione Europea. "Il Gruppo Cornèr Banca ha continuato a raccogliere i frutti di un'oculata politica di gestione e ad allargare i propri obiettivi di sviluppo. La clientela e i volumi sono aumentati in tutte le divisioni, Crediti, Private Banking, Mercati, CornèrTrader e Cornèrcard, che nel 2014 ha ottenuto la licenza per l'emissione di Diners Club, aggiungendo il terzo marchio alle proprie carte di pagamento", si legge ancora nel comunicato stampa.

I ricavi da operazioni in commissioni sono saliti del 6% a circa 180 milioni di franchi. In ascesa dell'8,4% a 75,2 milioni

anche i proventi da operazioni di negoziazione, grazie al buon andamento e alle opportunità offerte dai mercati azionari. In controtendenza, a causa della progressiva erosione nel livello dei tassi, i ricavi dalle operazioni su interessi, scesi del 2% a 126,9 milioni.

Proseguono gli investimenti nei progetti informatici destinati a sostenere il business e, contemporaneamente, l'organico del gruppo si è ampliato, raggiungendo il numero di 1'031 collaboratori (+65 rispetto al 2013), di cui l'80% attivo in Ticino. Il totale di bilancio è salito dell'8% (6,5 miliardi di franchi). I crediti alla clientela sono pari a circa 3 miliardi.